



L.R. 16.08.2002, n. 28 art. 2. Contributi regionali a sostegno delle associazioni di promozione sociale.

CRITERI 2010

Per l'anno 2010 sono ammessi a contributo regionale i progetti aventi come obiettivo lo sviluppo della partecipazione sociale della persona nella comunità. In particolare essi devono riguardare almeno una delle seguenti aree:

1. miglioramento della qualità di vita della persona anziana,
2. iniziative a sostegno delle donne,
3. salvaguardia delle tradizioni locali e del patrimonio culturale,
4. iniziative di propaganda per la conoscenza delle malattie rare.

Requisiti indispensabili richiesti a pena di esclusione:

1. domanda predisposta nell'apposito modello (**Allegato B**)
2. iscrizione al Registro delle associazioni di promozione sociale alla data del presente provvedimento (al 30/04/2010, le associazioni devono essere in regola con la trasmissione della documentazione relativa al mantenimento dei requisiti di iscrizione)
3. rispetto dell'obbligo di bilancio
4. attività svolta nel territorio della Regione Veneto
5. progetto svolto direttamente dall'Associazione (nello specifico la direzione, il coordinamento e la gestione non possono essere affidati a personale esterno)
6. rispetto dei termini per la presentazione

Le richieste di contributo devono essere inviate entro il 30.04.2010 a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:

Direzione Regionale per i Servizi Sociali
Servizio Terzo settore
Ufficio Volontariato, Promozione Sociale e Progettualità Trasversali
Rio Novo - Dorsoduro 3493
30123 – Venezia

Non è ammessa la presentazione di domande plurime da parte dello stesso soggetto.

Sono ammessi a contributo sia progetti già avviati nell'anno in corso sia progetti ancora da avviare. La conclusione del progetto, non potrà comunque essere successiva al 31.12.2011.

Documentazione richiesta per l'ammissione ai contributi:

1. Domanda in carta semplice predisposta nell'apposito modello (**Allegato B**)
2. Bilancio consuntivo (anno 2009) e preventivo (anno 2010)
3. Scheda progettuale, di cui all'**Allegato B1**), debitamente compilata
4. Copia dei documenti relativi alle collaborazioni attivate con gli altri soggetti coinvolti nel progetto.
5. Copia del decreto ministeriale di iscrizione al registro nazionale completo di tutti gli allegati relativi alle articolazioni territoriali.

La domanda non sarà accolta:

1. se carente dei requisiti richiesti a pena di esclusione
2. se relativa allo stesso progetto presentato e finanziato nell'anno 2009
3. se il progetto risulta essere completamente finanziato
4. se concernente:
 - richieste generiche di finanziamento
 - acquisto di beni mobili o ristrutturazione di immobili
 - attività non riconducibili alle aree tematiche previste dal bando

Criteri di valutazione dei contenuti dei progetti:

1. Co-finanziamento: l'associazione dovrà specificare le entrate previste per la realizzazione del progetto, tenendo conto che essa dovrà comunque farsi carico direttamente di una quota pari ad almeno il 20% dei costi sostenuti. Saranno privilegiati i progetti con maggiore capacità di co-finanziamento.
2. Complessità della rete attivata: i progetti dovranno prevedere ed opportunamente documentare la collaborazione fattiva di altri soggetti, privati e/o pubblici appartenenti alla comunità.
3. Qualità delle azioni poste in essere: si privilegeranno i progetti che coinvolgono un maggior numero di volontari e di destinatari, tenendo conto della quantità e delle qualità delle risorse impiegate.
4. Prevalenza attività dei volontari: saranno favoriti i progetti con il maggior numero di volontari attivi coinvolti nella realizzazione del progetto.

Valutazione dei progetti

La Direzione per i Servizi Sociali – Servizio Terzo Settore dovrà verificare i requisiti formali e la completezza della documentazione.

I contenuti dei progetti saranno assunti a criteri di valutazione, a ciascuno dei quali verrà assegnato un punteggio da 0 a 10.

L'apposita commissione interna valuta i progetti, predispone la graduatoria, definisce l'ammontare da corrispondere e formula una proposta di riparto che tenga conto delle progettualità presentate e delle risorse disponibili.

Saranno ammessi a riparto i progetti che avranno conseguito un punteggio di almeno 25 punti.

Ripartizione del fondo

Il riparto del fondo regionale per l'erogazione dei contributi ai progetti ammessi sarà approvato con provvedimento della Giunta Regionale sulla base delle modalità qui sotto riportate:

- a) il finanziamento per ciascun progetto non potrà superare il 70% e comunque la somma complessiva di € 10.000,00;
- b) le associazioni dovranno presentare alla Direzione Regionale per i Servizi Sociali la comunicazione di avvio del progetto, sulla base della quale sarà erogato un acconto pari al 50% del contributo assegnato;
- c) il saldo verrà erogato a conclusione del progetto con la presentazione della relazione finale sui risultati e sui benefici conseguiti dai destinatari e della relativa rendicontazione delle spese sostenute.
- d) la Direzione Regionale potrà verificare in ogni momento lo stato di attuazione del progetto e di intervenire con revoca del contributo in caso di inerzia da parte dell'associazione.